

## I nuovi commessi si formano in accademia

C.Cas.

La trasformazione dei mestieri portata dall'evoluzione tecnologica non risparmia gli addetti alle vendite. E anche per far fronte a questo cambiamento Federdistribuzione e la fondazione Et Labora hanno sottoscritto un protocollo di intesa per promuovere una collaborazione nell'ambito delle politiche del lavoro e della formazione, condividendo strategie ed azioni per rafforzare i sistemi formativi e di incontro tra domanda e offerta. Il primo effetto del protocollo sarà un percorso rivolto a diplomati con età compresa tra 18 e 29 anni che prevede un corso in aula di 80 ore e un tirocinio in azienda per imparare l'arte della vendita ai tempi di industria 4.0. La prima edizione partirà il 23 ottobre e il percorso è destinato in prima battuta a chi è alla ricerca di un lavoro ma guarda anche

alle politiche attive e alla rioccupazione di chi ha già avuto esperienze professionali. Come spiega il direttore dell'Area Lavoro di Federdistribuzione, Francesco Quattrone, «l'obiettivo è curare la preparazione scolastica dei giovani sulle esigenze delle nostre aziende che sono grandi aziende e quindi hanno un'organizzazione complessa che richiede la capacità di lavorare in team dove si incontrano e incrociano generazioni diverse. La formazione offerta è mirata a preparare i giovani sull'organizzazione del lavoro in team e in ambienti strutturati, sui valori che accompagnano la crescita professionale, sulla centralità del cliente. In poche parole, pensare retail». Lo sforzo maggiore sarà quindi rivolto non tanto all'acquisizione di competenze tecniche, quanto alle soft skill per sviluppare, attraverso una formazione specifica, le attitudini comportamentali e professionali dell'assistente alle vendite in aziende leader del settore retail. «La Fondazione Et Labora è impegnata a creare percorsi formativi che assicurino l'acquisizione delle professionalità richieste dalle imprese - aggiunge il presidente di Et Labora Massimo Ferlini -. Le trasformazioni economiche e tecnologiche in corso hanno aperto una sfida per imprese e lavoratori, vecchie professionalità risultano superate e servono nuovi profili professionali per rilanciare servizi e **professioni** in forme



rinnovate». © RIPRODUZIONE RISERVATA.

---

Riproduzione autorizzata Licenza Promopress ad uso esclusivo del destinatario Vietato qualsiasi altro uso

